

VareseNews

A Busto Arsizio il processo per sottrazione di minore. Così l'omicida di Varese voleva riprendersi il figlio

Pubblicato: Martedì 28 Maggio 2024



Si è svolta questa mattina (martedì) nel tribunale di Busto Arsizio l'udienza per il [processo per sottrazione di minore](#) scaturito dalla denuncia che **Marco Manfrinati** presentò nei confronti della famiglia dell'ex moglie **Lavinia Limido** nei mesi precedenti all'[omicidio del padre Fabio](#) e al [tentato omicidio della stessa](#), consumatisi lo scorso 10 maggio in via Ciro Menotti a Varese proprio per mano di Manfrinati.

Si tratta di uno dei due procedimenti giudiziari già avviati nelle more della separazione burrascosa tra i due coniugi, sfociata in una tragedia che ha sconvolto la città di Varese poche settimane fa. L'altro, infatti, è addirittura precedente e consisteva in una [denuncia per maltrattamenti da parte della varesina](#) nei confronti dell'ex avvocato bustocco.

Per entrambe la Procura di Busto Arsizio ha chiesto l'archiviazione e in entrambi i casi i legali (Fabrizio Busignani per Manfrinati e Fabio Ambrosetti per Lavinia Limido) si sono opposti. Per quanto riguarda la sottrazione di minore il giudice per le indagini preliminari Piera Bossi, si è riservata la decisione.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

